

ANMIL

**SOSTENIAMOLI
SUBITO**

CONVEGNO

**LE MALATTIE PROFESSIONALI:
FENOMENOLOGIA, TUTELE E
PROSPETTIVE EVOLUTIVE**

ROMA, SALA CONVEGNI ANMIL

14 DICEMBRE 2011

GIUSEPPE CIMAGLIA

OCCUPATI/DENUNCIE 2010

AGRICOLTURA

891.000/6.380

INDUSTRIA

SERVIZI

21.982.000/35.967

STATO

TECNOPATIE IN AGRICOLTURA 2010

| | | |
|----------------|-------|-------|
| ■ DENUNCIATE | 6.380 | + 63% |
| ■ RICONOSCIUTE | 2.670 | 46% |
| ■ INDENNIZZATE | 2161 | 85% |
| ■ DA DEFINIRE | 289 | |
| ■ NON ACCOLTE | 1260 | |

DENUNCIE PER MALATTIA 2010

| | |
|-----------------------|-------|
| M.APPARATO MUSC/SCHE. | 5.128 |
| IPOACUSIA DA RUMORE | 566 |
| M.APPARATO RESPIRAT. | 234 |
| M.CUTANEE | 41 |
| TUMORI | 51 |
| DISTURBI PSICHICI | 1 |

21) MALATTIE CAUSATE DA VIBRAZIONI MECCANICHE TRASMESSE AL SISTEMA MANO BRACCIO:

| | | |
|--|---|----------------------|
| <p>a) SINDROME DI RAYNAUD SECONDARIA dita mani (I73.01)</p> | <p>Lavorazioni, svolte in modo non occasionale, che comportano l'impiego di utensili, attrezzature, macchine ed apparecchi che trasmettono vibrazioni al sistema mano-braccio.</p> | <p>1 anno</p> |
| <p>b) OSTEOARTROPATIE (POLSO, GOMITO, SPALLA) (M19.2)</p> | | <p>4 anni</p> |
| <p>c) NEUROPATIE PERIFERICHE (n.mediano e ulnare) (G56.0)</p> | | <p>4 anni</p> |

23) MALATTIE DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DELL'ARTO SUPERIORE:

1) SINDROME DEL TUNNEL

CARPALE (G56.0)

b) TENDINITE DELLA SPALLA, DEL GOMITO, DEL POLSO E DELLA MANO

c) Altre malattie da sovraccarico biom. Arti superiori.

Lavorazioni svolte, in modo **non occasionale**, che comportano movimenti ripetuti o prolungati del polso o di prensione della mano, mantenimento di posture incongrue e impegno di forza.

2 anni

1 anno

1 anno

22) ERNIA DISCALE LOMBARE (M51.2)

- a) Lavorazioni svolte in modo **non occasionale** con macchine che espongono a vibrazioni trasmesse al corpo intero:
trattori, mietitrebbia, vendenniatrice semovente.
- Lavorazioni di movimentazione manuale dei carichi svolte in modo **non occasionale** in assenza di ausili efficaci.

1 anno

ALTRE malattie da sovraccarico biomeccanico arti superiori.....”

- Scopo della introduzione “non produrre un arretramento di tutela per le patologie non nosologicamente definite....
- La malattia può ritenersi tabellata solo a seguito della **prova** che sia stata cagionata dall’agente indicato in tabella”

» CIRCOLARE INAIL n. 47/2008

“Prolungato”

- Periodo di tempo necessario e idoneo a causare la patologia

–Circolare Inail 47/2008

NON Occasionale

- Secondo l'insegnamento della Corte di Cassazione l'**adibizione** alla lavorazione può ritenersi **non occasionale** quando costituisca una componente **“abituale e sistematica”** della attività professionale dell'assicurato e sia dunque **intrinseca** alle mansioni che lo stesso sia tenuto a prestare

– Circolare Inail 47/2008

Criteri per la verifica del nesso causale

- **qualitativo**
- **quantitativo**
- **modale**
- **cronologico**
- **topografico**
- **esclusione di altre cause**
- **Analisi dei rischi**
- **esposizione a rischio**
- **causa lenta**

Art. 3 **Testo Unico**

L'assicurazione è altresì obbligatoria per le malattie professionali indicate nella tabella allegato n.4, le quali siano contratte **nell'esercizio e a causa delle lavorazioni specificate nella tabella stessa ed in quanto tali lavorazioni rientrino fra quelle previste nell'art. 1.**

Circolare Inail 35/92

“...il rischio professionale deve essere di natura, durata ed intensità tali da far ragionevolmente considerare la sua influenza di grado superiore, o quantomeno uguale, a quella esercitata dai fattori eziologici extraprofessionali.”

Lettera del 16/02/2006

**“Criteri da seguire per
l’accertamento della origine
professionale delle malattie
denunciate”**

La Corte di Cassazione ha più volte precisato che il nesso di causalità nelle tecnopatologie può essere valutato in termini di

“ragionevole certezza”

ravvisata sia in presenza di un

“elevato grado di probabilità”

che di “probabilità qualificata”

(Cass.n.5014 del 2004, Cass. n.12337 del 2003, Cass. 6722 del 2003, Cass. n. 10042 del 2004, Cass. N.17421 del 2005)

Si realizzano così tre ipotesi:

- 1) Causa lavorativa dotata di idonea efficacia causale + causa extralavorativa dotata di idonea efficacia causale**
- 2) causa lavorativa non dotata di idonea efficienza causale + causa extralavorativa non di dotata di idonea efficacia causale che operano con azione sinergica e moltiplicativa**
- 3) causa lavorativa non dotata di efficienza causale + causa extralavorativa dotata o non di efficienza causale**

Adeguatezza della causa

La valutazione della intensità e durata della esposizione al rischio lavorativo

È sostituita dall'accertamento della

NON OCCASIONALITA'

GRAZIE PER LA CORTESE

ATTENZIONE !